



COMUNE DI BRENTONICO

Provincia di Trento

CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA del 30 GIUGNO 2008 – ore 18.00

Sono presenti i consiglieri sigg.ri:

1. Andreolli Giorgio
2. Bertoni Mariano
3. Calissoni Sigfrido
4. Canali Dino
5. Dossi Dante
6. Dossi Giorgio
7. Dossi Giovanna
8. Lucchi Giuliano
9. Mazzurana Alberico
10. Passerini Annalisa
11. Passerini Dario
12. Perenzioni Loris
13. Piazza Dino
14. Schelfi Andrea
15. Tardivo Cristina
16. Zeni Angelo
17. Zoller Nicola

Assenti: Dossi Daniele, Manzana Fausto, Veronesi Emilio.

Partecipa e verbalizza il Segretario Comunale: **Robol Paolo.**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio **Nicola Zoller** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

1. NOMINA SCRUTATORI e SCELTA FIRMATARIO DEI VERBALI.-

Delibera consiliare n° 23

Votazione:

Con voti favorevoli n° 15, contrari n° 0, astenuti n° 2 (Sigg. ri Perenzoni Loris e Dossi Giovanna) su n° 17 presenti espressi per alzata di mano, si delibera di nominare scrutatori i sigg.ri Perenzoni Loris e Dossi Giovanna.

Con voti favorevoli n° 16, contrari n° 0, astenuti n° 1 (Sig. Bertoni Mariano), su n° 17 presenti, si delibera di designare firmatario dei verbali il sig. Bertoni Mariano.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, DEL SINDACO E DEGLI ASSESSORI.-

Non ci sono comunicazioni.

3. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DI DATA 23.01.2008.-

Delibera consiliare n. 24

Votazione:

Con voti favorevoli n. 15, contrari n. 0, astenuti n. 2 (sigg.ri Calissoni Sigfrido e Tardivo Cristina), su n. 17 presenti, il punto n. 3 è approvato con una modesta rettifica direttamente apportata al verbale e richiesta dal Consigliere sig.ra Passerini Annalisa.

Entra il Consigliere Manzana Fausto.

4. ESAME ED APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO DELL' ESERCIZIO FINANZIARIO 2007.-

Delibera consiliare n. 25

SINDACO

C'è anche il Revisore, per cui invito anche il dott. Mozzi e gli chiedo di illustrare quel prospetto illustrativo di carattere generale.

Dott. MOZZI LUCA

Illustra un prospetto con vari indicatori sulla situazione finanziaria, con riferimento ai dati del consuntivo 2007.

SINDACO

Vorrei ringraziare il dott. Mozzi per questo lavoro perché non solo aggrega delle cifre e rende leggibili i dati, ma anche soprattutto inquadra la posizione del Comune di Brentonico rispetto a Comuni analoghi. Al di là delle polemiche che si possono fare, più o meno giuste o corrette, se non

c'è un punto di riferimento per capire qual è la posizione del nostro Comune rischiamo sempre di parlare a vuoto, e credo che questo riesca a far emergere come effettivamente i dati del Comune, delle entrate, delle entrate pro capite, delle spese, dell'indebitamento, possano andare ad inquadrarsi nel contesto medio dei Comuni della stessa fascia. Credo che questo lavoro sia estremamente interessante e aiuti una lettura abbastanza oggettiva, per cui ringrazio il dott. Mozzi.

DOTT. MAFFEI

Il Revisore dott. Maffei legge e commenta la propria relazione sul consuntivo 2007.

SINDACO

Vorrei ringraziare il dott. Maffei per la sua analisi sempre molto puntuale dei vari fenomeni, ci ha evidenziato e spiegato delle cose che spesso sfuggono anche a noi.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA

Saluto il dott. Maffei e vorrei porLe alcune domande. Innanzitutto Lei ha affermato che per quanto riguarda l'avanzo di Amministrazione c'è un buon risultato, dall'altra ha aggiunto che se non è stato utilizzato questo avanzo vuol dire che non sono state realizzate delle opere a favore della nostra comunità. Io propendo più per quest'ultima ipotesi che non ritengo assolutamente positiva. A pag. 12 della Sua relazione, il saldo negativo di 20.300,00.- Euro "Gestione di competenza", ha già specificato che è scaturito tutto dal rapporto fra Entrate ed Uscite, ma riferito a cosa nello specifico? Quali sono queste entrate e queste uscite per le quali è scaturito questo saldo negativo? A pag. 14 e 15 "residui attivi" crediti potenzialmente inesigibili, anche qui gradirei sapere a quali crediti ci si riferisce. A pag. 16 "Previsione 2007 Bilancio Consuntivo" al punto A si evince un meno 14% sulle entrate, vorrei capire quali sono le minori entrate rispetto a quelle effettivamente avute in quanto questo 14% è un dato molto forte che a mio modo di vedere va ad intaccare il principio di veridicità del bilancio. Al punto 29 è riportato una sola competenza quella affidata alla Ditta CSI di Trento, come mai una sola competenza? Se io vado a leggere le delibere trovo altre consulenze, tanto per citarne una, quella nel Parco del Baldo: non dovrebbero rientrare anche queste fra le consulenze? A pag. 34 ho notato il peggioramento di due importanti indicatori finanziari ed economici della spesa corrente rispetto proprio al bilancio consuntivo dell'anno precedente. Il primo indice è peggiorato dello 0,80%, nonostante questa percentuale non tenga conto dei mutui passivi assunti nel 2007, il cui ammortamento inizierà nel 2008. Il secondo peggioramento dell'indice di rigidità della spesa di indebitamento è passato dal 19,41% del 2006 al 22,54% del 2007 nonostante non tenga conto dei mutui altrimenti sarebbe più elevato, quindi non vedo tutte queste previsioni positive. Poi si accenna

al fatto che l'indice pro capite è leggermente migliorato, ma perché è migliorato questo indice? E' migliorato solamente per l'aumento della popolazione, è scontato, quindi non è un merito. Un particolare poi, come mai nella relazione dell'Organo di Revisione non è apposta la firma su tutte le pagine, come è necessario e dovuto?

DOTT. MAFFEI

Una volta depositata in segreteria è il Segretario che dà atto di quanto depositato.

CONSIGLIERE ANDREAOLLI GIORGIO

La relazione del dott. Maffei è stata esaustiva e di facile comprensione. Vorrei chiedere se l'intervento da parte dello Stato di 91.110,00.- Euro sulla prima abitazione è a totale copertura o con che percentuale.

DOTT. MAFFEI

A mio parere ci sarà un restringimento delle risorse agli Enti territoriali.

CONSIGLIERE CALISSONI SIGFRIDO

Condivido la Sua preoccupazione sulla minor spesa relativa al personale, perché in effetti poi il risultato sul territorio si vede. Questi numeri non tengono mai conto del territorio. In questo caso credo che non sia consentito l'incremento del personale per un dettato provinciale, però il fatto di aver perso del personale, ad es. idraulico, capo operai, e che non vengono sostituiti penso sia negativo, col tempo poi l'Amministrazione provvederà, però come principio ritengo che il personale ci voglia, perché la comunità paga le tasse e vuole vedere le cose fatte. Quindi non è un settore dove il risparmio porta delle positività bensì porta delle negatività. Il discorso di avere questa cassa così forte, dipende dal momento, penso sia dovuto ai tempi di incasso dei trasferimenti provinciali. Il discorso rifiuti, anche qui noi non sappiamo mai quanto dobbiamo pagare, in genere non c'è un sistema di controllo. E' ora che ognuno paghi quello che produce, perché altrimenti il Comprensorio fa la somma a fine anno e divide per tanto e tutti pagano; ormai la spesa sui rifiuti è diventata una spesa molto pesante sulle famiglie.

DOTT. MAFFEI

Alla Consigliera Dossi do una risposta, che doveva leggere attentamente il bilancio perché il revisore non fa il bilancio del Comune ma il bilancio viene fatto dall'Amministrazione, quindi doveva leggere il malloppo così, andare a fare le sue ricerche per esaminare ove c'erano le

collocazioni eventualmente sbagliate. Non accetto che in questa sede vengano fatti rilievi e aspetti che riguardano l'Amministrazione, io mi sono limitato a fare una relazione, eventualmente l'analisi deve essere fatta sul bilancio e non sulla relazione del Revisore. Si può far intervenire eventualmente il dott. Mozzi che potrà illustrare le singole componenti di spesa. Per quanto riguarda le domande di Calissoni, osservo ancora che se devono essere mosse delle critiche vanno mosse nei confronti dell'Amministrazione che secondo voi magari ha sbagliato in qualche cosa, non nei confronti della mia relazione. Io non do un plauso all'Amministrazione, ho detto che c'è stata una riduzione però a mio parere considero molto più importanti i servizi dati al cittadino e in questo sono pienamente d'accordo con Calissoni. Purtroppo in questo momento si guarda solo l'aspetto economico perché c'è ristrettezza e ci sarà sempre più, il prossimo anno vedremo che effetti darà la mancanza dell'ICI perché se è vero che non verrà compensata dallo Stato non so come faranno i Comuni.

PRESIDENTE

Teniamo separata, come ha detto il dott. Maffei, la verifica, il conto consuntivo e gli aspetti che riguardano la critica politica all'Amministrazione e la Sua attività di revisione contabile.

SINDACO

Solo in merito ad alcune considerazioni che sono state fatte. Io credo che la relazione del Revisore abbia evidenziato la correttezza tecnica del bilancio, il fatto che è un bilancio tecnicamente equilibrato, con degli indicatori che tutto sommato, pur nel pro e nel contro che va deciso politicamente, sono corretti e accettabili e credo che di questo vada dato atto. Mi pare che è sfuggito a tutti un piccolo numerino che c'è qui dentro ma che voglio portare all'attenzione di tutti, tanto per capire, come l'Amministrazione debba tener conto delle evoluzioni delle disponibilità finanziarie, là dove si dice che le "entrate per oneri da concessione" che mediamente negli anni passati si assestavano intorno ai 5-600.000,00.- Euro, si sono più che dimezzati. Cioè dal 2005 al 2007 sono passati da 600.000,00.- Euro a 270.000,00.- Euro, quindi 330.000,00.- Euro in meno in due anni e l'anno secco è stato l'anno 2006 passato da 600.000,00.- a 240.000,00.- con 360.000,00.- Euro in meno. Sicuramente l'Amministrazione ha considerato questo andamento, considera che le ristrettezze di bilancio dei trasferimenti sono sempre più incombenti e anche la questione del personale, su cui stiamo ragionando. Noi sappiamo che la fornitura dei servizi può essere fatta in due modi, in maniera diretta attraverso il personale oppure ricorrendo all'esterno con una flessibilità diversa nella gestione. In particolare sul servizio acquedotti, noi avevamo mediamente quattro uomini impegnati sulle riparazioni degli acquedotti; nel corso dell'anno, di sei operai ce n'erano

ben quattro impegnati nelle riparazioni degli acquedotti. Il fatto di aver fatto una politica di rifacimento di tutte le reti interne, ha portato che nel giro di due-tre anni dovremmo avere tutte le reti idriche nuove. A questo punto era irragionevole andare ad assumere idraulici per riparazioni che fra tre anni si sarebbero rivelate inutili. Questo riguarda un aspetto, per cui credo che anche da questo punto di vista si possa star tranquilli che la gestione che il Servizio Ragioneria e la Giunta stanno facendo mantiene un occhio di riguardo all'equilibrio economico-finanziario e anche ai servizi ai cittadini, cercando di capire quali sono i trend di spesa e di servizio che si possono dare. Credo che questo sia doveroso perché, come dico, il Revisore ha certificato tecnicamente e non politicamente la correttezza e una certa rigosità nella gestione della spesa pubblica, tranne qualche rilievo, che giustamente ha fatto sui mutui, che deve sempre essere all'attenzione dei decisori politici. Credo che vada anche dato atto all'Amministrazione e al Servizio Ragioneria, che compie puntualmente un'analisi sulle proposte che la Giunta fa, che viene fatta comunque una buona gestione delle risorse pubbliche.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA

Sono un po' amareggiata per la sua risposta dott. Maffei che è una "non risposta" alle problematiche che avevo sollevato. Io leggo sempre ed attentamente tutta la documentazione che l'Amministrazione mette a disposizione dei Consiglieri Comunali e se qualche cosa non mi era chiaro, ritengo che sarebbe stata sua competenza chiarirlo. Le pongo una domanda, altrimenti a cosa serve che Lei abbia letto più di un'ora la sua relazione se poi non si possono chiedere spiegazioni?

DOTT. MAFFEI

Con Lei ho sempre avuto un buon rapporto, forse sono stato un po' brusco ma non è che volessi offendere, comunque io cerco di dare risposte, mi faccio dare il conto consuntivo e analizziamo punto per punto, ma guardi che le singole risposte ci sono già nel conto consuntivo! Io ho sempre detto per inciso, man mano che andavo avanti nella relazione, quello che era positivo e quello che era negativo. A mio parere si devono sempre guardare soprattutto i servizi essenziali; l'Amministrazione, visto i tempi che corrono, deve cercare di evitare delle tassazioni ulteriori, perché equilibrare il bilancio è facile, lo deve pagare la collettività! Non lo dico solo per Brentonico. Le prestazioni di servizi sono fondamentali! Aggiungo una cosa, l'eventuale carenza di personale, magari determinata da obblighi di legge, determinerà la mancanza di manutenzioni adeguate nell'impiantistica e nel futuro, spese spropositate. Quindi io raccomando, anche perché ho lavorato nel settore delle utility, di cercare di fare le manutenzioni ordinarie e straordinarie, perché altrimenti per la collettività, cioè i nostri figli, pagano di tasca loro.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA

Io ho trovato una sola consulenza, come mai? Posso sapere il perché?

SEGRETARIO

Di fatto c'è stata una consulenza, come ricordavamo prima, per l'incarico dato in novembre a diversi tecnici locali, ad esempio ricordo la dott.ssa Bertè ed altri, come studio preliminare sul parco. Mi pare che la spesa sia sui 18.000,00.- Euro e questa spesa è stata inserita nel Titolo II in un capitolo ad hoc che era nell'ambito dei fondi per l'ambiente. Quindi un capitolo diverso di quello della consulenza al CSI. E' stata contabilizzata come una spesa in materia d'ambiente e quindi di natura diversa. In bilancio c'è perché ci sono delle delibere d'assunzione. Abbiamo elaborati tecnici, CD, uno studio preliminare.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA

In effetti è una consulenza, allora.

SINDACO

La questione dipende da come vengono classificate queste cose. E' chiaro che ci sono le consulenze per progettazione, le consulenze per analisi di opere pubbliche, consulenze, come in questo caso, per la riduzione dei costi. La ragioneria di volta in volta va a classificare sotto le varie voci queste consulenze, nel pescare queste consulenze, nella relazione dell'Organo di Revisione, non è che si sono volute nascondere le consulenze perché sono consulenze pubbliche, tutti ne possono vedere i contratti, rendicontate con le loro determine, i loro affidamenti, fatturate, pagate ecc. ecc. per cui questo sottintendere una gran confusione nella gestione della ragioneria mi pare veramente un po' esagerato da parte della Consigliera Dossi. Se si ritiene di voler fare un'indagine sulle consulenze credo che si possa porre questo tema all'Amministrazione e cercheremo di fare un riassunto di tutte le consulenze, non c'è niente da nascondere, ma non per questo fatterello quasi insignificante credo che si debba irridere il lavoro della ragioneria, dell'Amministrazione Comunale e dell'Organo di Revisione.

PRESIDENTE

Nell'arco dei prossimi tempi invitiamo il Sindaco a dare rassicurazione su questo argomento, visto che da questo rilievo è nata la disponibilità a chiarire questo argomento.

CONSIGLIERE CALISSONI SIGFRIDO

Siccome mi è sembrato molto ben interpretabile questo lavoro che ha fatto la ragioneria, volevo renderne anche merito ma anche suggerire, se possibile, di arrivare a delle forme più elementari, perché nessuno di noi è esperto né di bilanci né di revisioni, e se abbiamo delle cose semplici davanti e sintetizzate, si fa una discussione anche più positiva.

PRESIDENTE

Di questo suggerimento credo che l'Amministrazione possa tenere sicuramente conto e migliorare sempre di più la comprensione per tutti di questo argomento.

Nelle comunicazioni il Sindaco farà il punto sull'argomento delle consulenze e la ragioneria potrà migliorare le cose per l'anno prossimo.

Votazione:

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 6 (sigg.ri Calissoni Sigfrido, Canali Dino, Dossi Giovanna, Tardivo Cristina, Zeni Angelo e Zoller Nicola), su n. 18 presenti il punto n. 4 è approvato.

5. VARIAZIONI ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2008 E PLURIENNALE 2008-2009-2010 E MODIFICA ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA.-

Delibera consiliare n. 26

SINDACO

Il contenuto di questa variazione di bilancio ci consente di utilizzare fin da subito il residuo avanzo di Amministrazione che abbiamo appena certificato con l'approvazione del bilancio consuntivo.

Legge e illustra lo schema di delibera.

CONSIGLIERE ZENI ANGELO

Sulla parte corrente al punto 9 maggiore spesa di Euro 3.000,00.- per provvedere alla manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione, volevo sapere se è prevista la variazione per i corpi illuminanti per il tratto di strada nuova, chiesa-Sorne. Al punto 10 sempre per la parte corrente, il taglio dell'erba, 15.000,00.-Euro, non era possibile farla tagliare con il "progettone". Al punto 18 – una tantum – maggiore spesa per la mostra dell'artigianato, io non mi ricordo quanto abbiamo speso l'anno scorso, ma mi sembra il doppio, 15.000,00.- Euro spero che siano abbastanza. Al punto 24 acquisti terreni per 8.000,00.- Euro a Cornè e a Prada, il Sindaco ha detto che è il terreno a Cornè, dalla piazza alla chiesa, ma dalla piazza alla chiesa non è già stato comprato? Chiedo che terreno è. Al punto 26 vedo 25.000,00.- Euro per manutenzione straordinaria nei centri sportivi, chiedo quali

sono gli interventi che si fanno. Al punto 27, 5.000,00.- Euro per manutenzione strade, chiedo, dove?

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA

Su molti punti mi ha già anticipato il Consigliere Zeni. Comunque, al punto 7 – maggiore spesa di Euro 6.700,00.- per incrementare la previsione relativa al trasferimento al Consorzio di Vigilanza Boschiva. E' stata questa una previsione sbagliata oppure sono sorti altri elementi? Al punto 13 – una tantum – maggior spesa per Euro 16.200,00.- di cui Euro 1.200,00.- per aumentare il compenso a favore di CSI per il servizio di riduzione costi, questo servizio di riduzione costi nello specifico a cosa si riferisce? Volevo capire se si tratta solo del risparmio su quelle famose assicurazioni per cui il Comune ha speso inutilmente del denaro, in quanto non occorre affidare questo incarico a questa Società, in quanto avrebbe potuto svolgerlo benissimo il Consorzio dei Comuni del quale noi siamo soci ed il Comune versa una quota! Inoltre altri 15.000,00.- Euro per un nuovo incarico per ricognizione patrimoniale ed inventario, a chi pensate di attivare questo incarico? Io proporrei di affidarlo a professionisti locali o addirittura a dipendenti comunali. Al punto 15, maggior spesa per Euro 2.000,00.- per finanziare uno studio sulla mobilità alternativa. Anche qui volevo capire se si tratta di strade o qualche cosa del genere. Al punto 18, mostra dell'artigianato per Euro 15.000,00.- E' stata senz'altro una mostra interessante, ne diamo atto all'Assessore Lucchi; mi ha fatto piacere che abbia condiviso una mia proposta per quanto riguarda la realizzazione di micro aree artigianali nelle frazioni, non fa parte di questo contesto, ma glielo dico comunque, mi ha fatto piacere che una volta tanto vengono tenute in considerazione le proposte dell'opposizione. Per quanto riguarda la parte conto capitale, punto 32, maggior spesa per Euro 7.000,00.- per finanziare l'acquisto di attrezzature presso il negozio di Prada. Volevo capire se queste attrezzature sono già state trasferite all'attuale gerente, questi 7.000,00.- vi servono per pagare chi ha gestito il negozio precedentemente, nel frattempo queste apparecchiature non sono già in possesso dell'attuale gerente? Se è così, in questo caso avete affidato delle attrezzature che non sono vostre a terze persone, complimenti! Prima si doveva fare questa delibera e dopo si avrebbe dovuto trasferirle all'attuale proprietario! E' un anno esatto che la signora che ha gestito il negozio prima aspetta questo denaro, voi avete aspettato che subentrasse un'altra gestione, affidando le attrezzature ad un'altra persona, e poi fate le delibere!

CONSIGLIERE CALISSONI SIGFRIDO

Sulla voce al punto 15, 2.000,00.- Euro di finanziamento di uno studio sulla mobilità alternativa, il Sindaco ha detto che fa parte di un progetto con la Comunità Europea ed il Comune di Avio,

sicuramente è una cosa interessante. La voce al punto 16, finanziamento per Euro 27.600,00.- per il TFR di un addetto al servizio idrico, sono spese che vanno sull'una tantum? Non rientrano nelle spese correnti?

ASSESSORE PASSERINI DARIO

Rispondo, maggiore spesa per Euro 6.700,00.- per trasferimento al Consorzio di Vigilanza Boschiva, praticamente è riguardo agli acquedotti, perché non è possibile fare intervenire la squadra non rientrando nei loro compiti, anche perché bisogna presentare un progetto. Per la maggior spesa per la manutenzione dell'impianto di illuminazione di Prada, siccome parte il grosso, poi alle Sorne, la ditta che sta facendo i lavori stà mettendo in opera anche la linea che scende dalla chiesa al ristorante, e per i punti luce che acquistiamo noi probabilmente ci stiamo con questa spesa. Per l'acquisto dei terreni a Prada e Cornè, a Prada , è il terreno del sig. Salvetti Livio, per poter far girare il camion delle immondizie. Per quanto riguarda il terreno di Cornè, sono 38 mq. della strada che va ai Brugoli, la Provincia ci ha chiesto il terreno e per l'allargamento provvedono loro.

ASSESSORE LUCCHI GIULIANO

Volevo rispondere alla Consigliera Dossi per quanto riguarda i 7.000,00 Euro del negozio di Prada. Premetto che i 7.000,00.- Euro erano un impegno della precedente Amministrazione preso con la precedente gestione, costituivano l'impegno ad acquistare alcune attrezzature che eventualmente servissero nella prosecuzione del lavoro. Il problema della tempistica, premetto che non è che noi abbiamo affittato una cosa che non è nostra, gliela daremo in comodato d'uso gratuito quando avremo fatto questa delibera, per cui attualmente usa una cosa che è di proprietà del precedente gestore. Quando noi l'avremo acquistata, utilizzerà una proprietà che è dell'Amministrazione Comunale di Brentonico. Altra cosa, noi abbiamo dovuto vedere se la persona che prendeva in gestione il negozio era interessata a queste attrezzature, se non fossero servite per il funzionamento del locale noi non avremmo neanche speso i 7.000,00.- Euro. Per quanto riguarda la mostra dell'artigianato, l'anno scorso ci eravamo presi l'impegno di spendere meno e voglio ribadire che se do una parola cerco di mantenerla.

ASSESSORE MAZZURANA ALBERICO

Al punto 6, maggior spesa per intervento di Euro 6.700,00.- previsione necessaria per il trasferimento nel conto miglorie boschive, questo è quel 10% che su tutti i legnami che noi andiamo a vendere, dobbiamo versare nel conto miglorie boschive. Inoltre nel tratto Casera dei Pianeti, quest'anno sono stati tagliati circa 2.000 q.li di legna che metteremo all'asta adesso, già

tagliata e disboscata. Per quanto riguarda la spesa di Euro 15.000,00.- per la ricognizione patrimoniale volta alla realizzazione dell'inventario, parte dell'incarico se lo è assunto il dott. Mozzi perché altrimenti il costo superava i 70.000,00. Allora vedremo di addivenire in breve ad un accordo con il dott. Mozzi per ridurre così la spesa, penso che con 10.000,00.- ce la facciamo. Verrà fatta una scheda per ogni caseggiato, con tutte le valutazioni e completa anche di disegni, comprese anche le malghe. Al punto 27 la maggiore spesa di 5.000,00.- Euro è per le strade interpoderali

SINDACO

Volevo chiarire il punto 13 e il punto 15, per quanto riguarda la consulenza al CSI, visto che è una polemica che continua ad uscire, vorrei che fosse capito il meccanismo con cui siamo arrivati a questa spesa esorbitante. Nel 2001 il Consorzio dei Comuni ha fatto una circolare a tutti i Comuni del Trentino chiarendo che aveva stipulato una convenzione con un broker per delle assicurazioni, per la copertura di tutte le assicurazioni comunali a delle condizioni vantaggiose. La precedente Amministrazione ha ritenuto di non aderire a questa proposta, nel 2003 e nel 2004, prima che arrivassimo noi, ha addirittura rinnovato con il precedente assicuratore dei contratti decennali, cosa assolutamente inconcepibile nel mondo moderno, per le assicurazioni del nostro Comune. Nel 2005 l'Amministrazione ha deciso di analizzare alcuni costi per capire se ci potevano esserci delle aree di risparmio e ci siamo affidati a questa Società, al CSI che aveva una formula di questo tipo: erano disponibili a fare la consulenza, un'analisi dei costi e nel caso in cui avessero trovato dei risparmi, per il primo anno il 50% dei risparmi andava loro come compenso, il resto restava all'Amministrazione e per gli anni successivi l'Amministrazione avrebbe avuto il 100% dei vantaggi e dei risparmi ottenuti. Abbiamo deciso di affidare l'incarico partendo con le assicurazioni. E' chiaro che noi non sapevamo che c'era una circolare del Consorzio dei Comuni che aveva stabilito questo rapporto con loro. Da allora noi abbiamo beneficiato di un risparmio del 50% sulle assicurazioni, risparmiando 7-8-10 mila euro, la metà di questi per il primo anno va in compenso a questa società. Abbiamo anche disdettato tutti i contratti che scadevano nel 2011-2013-2014 fatti dalla precedente Amministrazione beneficiando di un risparmio di 9-10 mila euro all'anno su tutte le assicurazioni comunali. Immagino che questa spesa di 5.000,00.- Euro contro 70-80 mila euro di risparmio, sia stata una spesa ben fatta per noi, invece sembra che per la consigliera Dossi, che per la 5^ volta ci imputa di aver speso male i soldi dei brentegani, non lo sia, ma non sappiamo cosa altro dire a questo proposito. Per quanto riguarda lo studio per la mobilità alternativa, questa non è il costo del progetto, il progetto verrà finanziato eventualmente dall'Europa, ci siamo affidati ad una Società che dovrà fare il progetto e presentare la domanda di finanziamento. Se l'Europa finanzia il progetto, le spese saranno zero, se l'Europa non finanzia il progetto le spese saranno di 7-8 mila

euro, spese fisse. Intanto stanziamo questi 2.000,00.- Euro, il resto viene finanziato dalla Cassa Rurale e dal Comune di Avio e se poi sarà finanziato questo verrà stornato.

VICE SINDACO DOSSI DANTE

Per gli impianti sportivi, questa modifica è dovuta ad interventi da fare al palazzetto, ma soprattutto anche al fatto che il finanziamento per gli impianti sportivi previsto nel programma iniziale prevedeva di attingere ad entrate da oneri di urbanizzazione. La previsione è che con quelli non si riescono a fare questi interventi e quindi si è finanziato interamente questo capitolo. Nel frattempo è subentrata anche una richiesta da parte di Castione di rifare quella piastra. I lavori al palazzetto sono per togliere le infiltrazioni d'acqua che da sempre ci sono, sperando di arrivare a risolvere il problema.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA

Questa volta devo ribadire al Sindaco quello che non vuole capire e al quale non mi ha risposto. Io avevo semplicemente rivolto una domanda, se questa maggiore spesa si riferisce solo ed esclusivamente al risparmio sulle assicurazioni. Sì o no? Perché tutto l'iter lo conosciamo e Lei lo ha voluto ripetere per l'ennesima volta per non rispondere alla mia domanda. Lei ha fatto riferimento al 2001, al fatto che la precedente Amministrazione non aveva stipulato questa polizza, la polizza del Consorzio dei Comuni è stata stipulata per la prima volta nel 2003 e per correttezza abbiamo lasciato a voi di appurare se c'erano veramente questi risparmi, lo ha specificato anche il Segretario in quel Consiglio Comunale, è anche registrato, che non si era potuto farlo prima. Lei ha voluto invece dimostrare il contrario, io Le ho rivolto solo questa domanda, tutto il resto lo conosco.

SINDACO

Le ho risposto, ma siccome per Lei questo è un cavallo di battaglia bisogna ogni tanto rinfrescarle un pò la memoria.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA

Non è un cavallo di battaglia, me lo sono trovato qui oggi nelle spese correnti, ma che discorsi sono! E' nostro diritto-dovere rivolgere le domande ed è un vostro preciso diritto-dovere rispondere cortesemente ed esaurientemente alle domande. Sicuramente avrete delle motivazioni per non farlo e certamente valide a vostro favore, a svantaggio della comunità.

SINDACO

Si parla solo di assicurazioni, l'unico incarico che ha preso il CSI è sulle assicurazioni.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA

Io ribadisco per la sesta volta che potevate risparmiare questo denaro, perché avevate una polizza del Consorzio dei Comuni del quale noi siamo soci e versiamo una quota e voi non l'avete usufruita e questo è uno sperpero di denaro pubblico della comunità, altro che risparmio! Voi che parlate tanto del sociale e di mantenere i posti di lavoro alla nostra gente, togliendo queste polizze le avete tolte a gente locale.

Votazione:

Con voti favorevoli n. 13, astenuti n. 5 (sigg.ri Calissoni Sigfrido, Canali Dino, Dossi Giovanna, Tardivo Cristina e Zoller Nicola), contrari n. 0, su n. 18 presenti e votanti, il punto n. 5 è approvato.

6. ESAME PROPOSTA DI “ATTO DI INDIRIZZO” FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO PROVINCIALE TRA LA SP 3 DEL MONTE BALDO IN LOCALITA' SAN VALENTINO E LA SP 218 DELLA POLSA IN LOCALITA' POLSA DI BRENTONICO, PRESENTATA DALLA SIG.RA BERGOMI IRENE QUALE RESPONSABILE CIRCOLO DELLA LIBERTA' BRENTONICO.-

Delibere consiliari n. 27 e n. 28

PRESIDENTE

I presentatori di questa proposta mi hanno invitato a leggerla, pur avendo loro la facoltà di illustrarla. Noi abbiamo verificato che ci sono state le 30 firme necessarie previste dal regolamento, anzi ce ne sono di più, anche di cittadini esterni al nostro Comune. Pertanto do lettura della proposta di deliberazione e quindi la discussione è aperta.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA

Il contenuto di questa petizione popolare trova certamente la mia approvazione. Sono sempre stata una sostenitrice di questo collegamento in quanto la ritengo un'opera utile sotto vari aspetti, sia per il turismo, sia per i servizi ai cittadini. E' di questi giorni la presa di posizione sulla stampa locale del Presidente della Cassa Rurale di Brentonico con affermazioni del tipo: "Brentonico in crisi", "economia morente", frasi queste non certo di fantascienza ma sulla base di dati economici allarmanti. Ebbene, quando un Istituto di Credito che opera sul territorio e che quindi ha il termometro della situazione economica, esprime queste preoccupazioni, ritengo opportuno che chi amministra la cosa pubblica faccia un'attenta valutazione su come sta amministrando e

conseguentemente, soprattutto, come si possa realmente e seriamente uscire al più presto da questa situazione. Nell'autunno del 2006 il Sindaco ha presentato a questo Consiglio Comunale un documento dal titolo "Brentonico Domani – linee generali per una crescita equilibrata dell'altipiano di Brentonico". Se ricordate, fin da subito io fui molto scettica sulla reale utilità di questo documento e a distanza di due anni i fatti mi stanno dando ragione. In sede di discussione del documento io chiesi che alle parole seguissero dei fatti concreti, ovvero chiesi di identificare 2 – 3 opere importanti e strategiche e su quelle in tempi brevi arrivare alla progettazione, finanziamento e realizzazione. A tutt'oggi questo documento proposto e votato è rimasto tale, senza alcun segno di concretizzazione, fatta qualche eccezione che non ha nulla a che vedere con lo sviluppo economico. Si parla di marketing territoriale, mirato e questa Giunta mette a disposizione a bilancio 35.000,00.- Euro per la promozione turistica. Io ritengo che dopo 4 anni di governo si deve agire in modo serio, tangibile, per creare economia e turismo. Il privato si impegna, se vede proprio da parte dell'Ente pubblico, nello specifico il Comune, la volontà di fare e costruire veramente qualche cosa. Anche i soci della Cassa Rurale di Brentonico hanno evidenziato che per far crescere l'economia sono necessarie infrastrutture come la strada di collegamento Polsa-San Valentino e gli impianti sportivi, ma sembra proprio che i componenti di questa Amministrazione non comprendano, ed allora si temporeggia in continuazione, allo scopo, a mio modo di vedere, di garantire la sopravvivenza della Giunta, incuranti che l'inconcludenza è ciò che più di ogni altra cosa fa maturare nella gente l'ostilità verso gli amministratori. Di fronte a molte sollecitazioni io desidero sperare che questa maggioranza prenda in seria considerazione questa petizione popolare, senza nascondersi per l'ennesima volta dietro ad un alibi, nel caso specifico delle firme definite a sproposito false, proprio per deviare il problema. Ricordo, come ha detto poc'anzi il Presidente, che lo Statuto Comunale prevede il numero di 30 firme per presentare una petizione popolare. Quindi non c'era assolutamente sintomo di dolo, e quella che stiamo discutendo questa sera è sostenuta da ben 167 firme raccolte ai gazebo in poco più di un'ora, proprio il tempo della messa domenicale, poi vi sono state altre firme raccolte conseguentemente. Non vi sono state assolutamente firme false, nemmeno tra quelle dei defunti sostenitori di questo collegamento. Sono state poi consegnate qui in Comune e affiancate nel malloppo in modo distinto, ben comprensibile per coloro che volevano comprendere, e comunque tutte valide e tese a manifestare l'importanza di questo collegamento. E' stato usato il termine "falso" attraverso la stampa unicamente per denigrare l'iniziativa dei due promotori locali, ai quali va la mia solidarietà e l'apprezzamento per il lavoro che hanno svolto. Invito quindi la Giunta ad attivarsi entro la fine di luglio 2008 a sollecitare la riapertura della procedura per la progettazione ed il finanziamento dell'opera.

CONSIGLIERE CALISSONI SIGFRIDO

Su questo collegamento della strada ormai mi sono espresso da molto e quindi anche in maniera molto precisa. Ho sottoscritto subito quando ho visto questa proposta perché si trattava di persone giovani che si sono impegnate e che hanno capito che queste cose vanno messe in atto. Al di là della strumentalizzazione veramente offensiva e poco corretta fatta sulla stampa, ritengo che debba essere riconosciuto un merito per quello che hanno fatto. Dopotutto hanno fatto una proposta che riscuote i consensi di gran parte della maggioranza: se noi prendiamo il giornale del Comune di questo mese, la Margherita dice che bisogna fare la strada Polsa – San Valentino, il Gruppo Nuova Autonomia dice lo stesso. Questa proposta è stata fatta per muovere un discorso perché il turismo alla fine è fatto di cose concrete, è fatto di comunicazione, di posti letto, di economia. Su questo discorso credo che siamo tutti d'accordo, l'avete anche espresso, il fatto che lo avete sottolineato in queste vostre dichiarazioni su questi articoli, il fatto che è indispensabile, allora perché andare a strumentalizzare un discorso!!! Io dico che è una cosa che va bene a tutti, destra, sinistra, penso che debba riunire questo Consiglio Comunale con forza. Strategico deve diventare il collegamento con il lago, perché lì c'è l'elemento che ci distingue. La Cassa Rurale che muove l'economia dice che il turismo si deve muovere in questo senso, ha raccolto dei consensi durante l'assemblea, è prevalso questo principio, che il turismo rimane quello che muove 20 miliardi sull'altipiano. Il prodotto interno lordo è dato principalmente da questo. La presentatrice della proposta è una persona giovane che si è impegnata e quindi le va riconosciuto lo sforzo per arrivare a far crescere in questa società qualche cosa che possa avere un ritorno e creare in futuro. Assieme al discorso degli impianti, noi dobbiamo per forza e necessariamente creare un contesto di comunicazione, con quello che è il nostro elemento principale, cioè spingere sul collegamento con Malcesine, Prà della Stua, San Valentino e la Polsa. Il Comune di Malcesine da anni spinge su questo discorso, adesso devono rifare gli impianti. Loro hanno 3 milioni di presenze all'anno e se ne portano qualcuno anche a noi non ci fa mica male!!! Comunque uscendo da questo, è un contesto che noi sosteniamo e questa volta lo trovo sostenuto anche da diversi assessori della maggioranza, allora trasformiamo le parole in fatti, trasformiamo la forma in sostanza, prendiamo atto di questo momento e se ci crediamo andiamo da chi di dovere e riattiviamo questo progetto. Non è solo il discorso della Polsa, perché l'ho vista ieri in condizioni disastrose, c'erano su ieri i turisti che si spaventavano, ci sono scavi addirittura aperti dall'inizio alla fine e non si può neanche passare, i campi da tennis dei circoli sportivi si stanno aprendo in due! Invito il Sindaco e la Giunta a concretizzare questa operazione e ad approfittare del fatto che domani la Giunta Provinciale va a pranzo in "Costa Pelada, per andare su a presentare magari il Piano Regolatore con questo collegamento. Quando è stata presentata la

funivia di Malcesine, il Presidente Dellai disse: come non si può pensare di collegare questa località con il comprensorio Brentonico!

ASSESSORE LUCCHI GIULIANO

Penso che sia notorio come il Gruppo Nuova Autonomia la pensa su questo argomento. Mi sembra che il gruppo politico che ha presentato questa proposta non abbia brillato per correttezza nella presentazione delle firme e perciò inviterei il Consigliere Provinciale Boso a preoccuparsi della moralità degli atti pubblici compiuti dai suoi colleghi di partito prima di dare delle lezioni agli altri. Per questo motivo faccio già la dichiarazione di voto, per questo motivo noi del Gruppo Nuova Autonomia voteremo contro questa proposta solamente per una questione di metodo, perché per quanto riguarda il merito ci siamo già espressi in più occasioni senza bisogno di stimoli ulteriori dall'esterno, come evidenziato anche dall'intervento del Consigliere Calissoni, perciò non siamo stati assolutamente ambigui su questo discorso, abbiamo forse anche spinto al di là di quello che dovevamo fare all'interno della Giunta.

VICE SINDACO DOSSI DANTE

Siccome ho sentito tanti sottintendimenti e normalmente sono abituato a dire le cose che conosco e che penso pubblicamente, in Consiglio Comunale, sul giornale o da altre parti senza avere bisogno di ulteriori forzature di firme o di appoggio, volevo fare una precisazione sullo stato di queste cose. Innanzitutto, dentro questa proposta ci sono delle cose dette che non sono vere. Ho sentito prima l'intervento di Calissoni cui riconosco normalmente una lealtà intellettuale e morale che non vorrei disconoscere per quanto trovo qua dentro. Una cosa è la storia delle firme, una cosa è forzare la raccolta delle firme.

Rispetto invece al merito della strada Polsa- San Valentino, premettendo che il sottoscritto non ha mai compiuto particolari salti di gioia per la sua realizzazione, devo anche dire che qua dentro abbiamo approvato il piano "Brentonico domani" e questo piano lo si realizzerà per stralci e per priorità. Che con questa strada salviamo assolutamente l'economia dell'altopiano io lo considero sbagliato. Se parliamo di sviluppo io penso che questa strada ci possa stare, non condivido assolutamente un'ipotesi così come prospettata anche perché sembrerebbe che il fatto che questa strada non ci sia, sia dovuto agli amministratori comunali di Brentonico.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA

Invito l'Assessore Lucchi, prima della votazione, a rivedere serenamente la sua posizione. I suoi risentimenti personali, sui quali non entro in merito perché non mi compete assolutamente, non

possono certamente gravare sulla nostra comunità. Sarebbe un fatto gravissimo, imperdonabile e mi rifiuto di credere che Lei non possa comprenderlo. Sono più propensa a credere che tutto ciò sia un pretesto per salvaguardare e salvare altre situazioni. L'intervento poi del Vice Sindaco veramente mi lascia molto amareggiata e di più in quanto se la precedente Giunta non è riuscita a far realizzare quest'opera dobbiamo ringraziare voi della Rete, sia a livello comunale che provinciale, l'allora Consigliere Provinciale Vincenzo Passerini, per il Comune di Brentonico ha fatto meno di zero, e questo lo sottolineo. Preciso anche che il Consigliere Provinciale Dossi Riccardo nel suo breve mandato l'ultimo giorno in vita ha parlato proprio all'Assessore competente di questo collegamento, tanto gli stava a cuore la situazione. Ho tutta la documentazione relativa, gli stava a cuore questa situazione perché l'abbiamo sempre vista come un ulteriore sviluppo dell'economia dell'altipiano e ribadisco nuovamente che La Rete l'ha sempre osteggiato. Adesso se volete cambiare opinione mi fa molto, molto piacere, ma non venga ad addossare la responsabilità ad altri che si sono dati veramente da fare per l'altipiano di Brentonico, in modo disinteressato, competente, proprio perché ne tragga beneficio la comunità.

CONSIGLIERE MANZANA FAUSTO

Quando di un argomento si parla per tantissimi anni come in questo caso è difficile pensare che la soluzione sia una soluzione semplice ed indolore. Considero questa petizione solamente, anche proprio per le modalità con cui è stata presentata, un'occasione in più per parlarne. Alla fine abbiamo parlato di tante cose, abbiamo parlato del passato, non abbiamo parlato di quello che cercava di concretizzare Calisconi, ci crediamo o non ci crediamo, lo facciamo o non lo facciamo, ci impegniamo o no. Io sono tra i soggetti che un po' ha cambiato idea, ma solo un po', non ero particolarmente convinto che quest'opera risolvesse i problemi del nostro altipiano, di certo oggi sono convinto che quest'opera da sola non risolve i problemi del nostro altipiano, allora secondo me, correttamente, con sensibilità diverse, la nostra maggioranza ha cercato di scrivere un documento nel quale inserire anche quest'opera in un determinato contesto. Questa se opportunamente presentata avrebbe potuto avere veramente un'occasione in più. Dall'altra parte questa eterogeneità di sensibilità fa sì che ci sia la prudenza da parte degli amministratori nell'avanzare. C'è una situazione di stagnazione importante. Adesso la cosa fondamentale è inanellare qualche passo in maniera puntuale. Dal mio punto di vista, e concludo con una mia personale dichiarazione di voto, io mi asterrò rispetto a questa proposta, non perché la considero fuori luogo o fuori tema ma perché il disegno di questo futuro è talmente importante che non può essere portato avanti con queste modalità per cui io mi asterrò, anzi invito i colleghi a fare altrettanto dichiarando che questo tema è sicuramente un tema che deve essere portato all'ordine del

giorno, che deve avere la nostra attenzione ma deve essere inserito in quello che “Brentonico Domani” puntava ad essere, cioè un documento che raccoglie tutta una linea di investimenti tali per cui fa uscire il nostro altipiano dalla situazione in cui è.

ASSESSORE LUCCHI GIULIANO

Voglio ribadire che la presa di posizione di Nuova Autonomia non è legata a un fattore personale. Noi diciamo che la nostra posizione era solo per una questione di metodo, perché anche il metodo per noi ha la sua importanza. Per il merito ci siamo espressi più di una volta con impegni presi e con articoli anche firmati personalmente oppure firmati come gruppo. In merito al collegamento Polsa-San Valentino ci siamo espressi in dichiarazione di voto a margine quando abbiamo presentato il documento “Brentonico Domani” e mi sembra che è stato chiarito. Io dico che quando si danno lezioni di correttezza bisogna comportarsi di conseguenza, io mi prendo le mie responsabilità, perché voto personalmente, però questa è una decisione presa da Nuova Autonomia. Noi non abbiamo niente contro chi ha presentato questa mozione.

SINDACO

Innanzitutto io inviterei a distinguere fra le sorti della discussione di questa proposta e le sorti della Polsa-San Valentino. Sono due cose diverse anche se questa proposta si occupa della strada Polsa-San Valentino, per cui non vedo come la vede Calissoni che un'eventuale stop a questa mozione significhi uno stop alla Polsa-San Valentino. Questo perché la proposta è certamente inficiata da alcuni elementi che per me sono importanti, non stò a dilungarmi sulla questione delle firme anche se evidentemente la trafila che è stata vissuta e da come è stata comunicata la cosa in qualche modo ha inficiato la serietà e anche l'oggettività di questa proposta. La seconda e più importante secondo me è la descrizione che viene fatta in premessa di questa opera nella quale, guarda caso - per quello che dico che è una proposta che forse andava presentata in maniera più oggettiva e distaccata - dimentica alcuni atti formali importanti presi da questa Giunta proprio a favore della realizzazione della strada Polsa-San Valentino. Parlo dell'approvazione del documento “Brentonico Domani” che prevede la strada di collegamento, la discute. Le opere che vanno progettate in quella zona vanno progettate bene e non a discapito di altri progetti strategici che sono forse più importanti anche della strada stessa. Quindi si dimentica il fatto che il Consiglio Comunale ha deliberato l'inserimento nel PUP due volte, si dimentica che è stata inserita nel Piano Regolatore Generale del Comune di Brentonico, si squalifica quasi il fatto che sia stata inserita in quella bozza di accordo di programma fra Giunta, Comune, privati, per il rilancio della località. Noi abbiamo sempre detto che le località turistiche diventano attraenti, interessanti se si sono iniziative, servizi, se ci sono privati che

investano con fantasia, con mezzi ovviamente, e ovviamente in questo contesto anche l'Ente Pubblico deve supportare e sostenere. Non credo alle opere fatte così di propria iniziativa pensando che vada dietro poi lo sviluppo turistico, vanno concertate insieme. Ha fatto bene il Consigliere Andreolli a ricordare che una volta si riteneva che aumentare l'edificabilità in montagna avrebbe portato benessere e turismo, ci troviamo esattamente adesso nella condizione opposta. Abbiamo rovinato una località, abbiamo le case mezze vuote e dobbiamo fornire servizi, strade, acquedotti, fognature ecc. ecc. e finché non interverrà qualche elemento nuovo che non sono certo le case o le villette, ad attirare turisti, resterà un cadavere urbanistico ambulante, quindi bisogna passare alla questione degli alberghi, dei servizi, delle infrastrutture e a quel punto alla strada di collegamento. Quindi, come dicevo, questa introduzione e queste cose che ho elencato brevemente fanno sì che questa petizione venga presentata da due gruppi politici, quasi più per ricerca di visibilità e a discapito di quest'opera più che per favorire effettivamente la realizzazione di quest'opera. Per quanto riguarda la Palsa-San Valentino anch'io sono dell'opinione che noi abbiamo fatto delle azioni molto concrete: in tutte le occasioni in cui abbiamo avuto la possibilità e la volontà abbiamo trasformato questo atteggiamento in atti amministrativi. Riteniamo, nel documento che abbiamo presentato, che la strada di collegamento sia un elemento importante di razionalizzazione della viabilità di collegamento e che sia un'opera da perseguire entro i limiti e i vincoli che abbiamo stabilito in questo documento. Per cui io invito all'astensione su questa proposta. Non è un no alla strada Palsa-San Valentino ma un no a questa proposta e a questo modo di proporre le cose. Per quanto riguarda le azioni che farà la Giunta ed il Sindaco a questo proposito, perseguiremo la strategia, assieme alle altre cose previste in questo piano, di andare avanti per la loro realizzazione. Chi ha detto che questo documento è rimasto lettera morta, devo dire che si sbaglia, almeno per quanto riguarda quello che stiamo facendo. Il progetto chiave del Parco del Baldo stà andando avanti, speriamo anzi di arrivare ad un accordo di programma, prima della fine della legislatura provinciale, con precise indicazioni sul piano operativo per l'istituzione della rete di riserve, che è il primo passo. Ricordo che a questo proposito stiamo andando avanti anche in assenza del regolamento provinciale della Legge 11, anche se siamo in collegamento con gli organi provinciali. In fatto di viabilità noi avevamo segnato la soluzione del problema della strettoia di Fontechel per cui abbiamo affidato la progettazione qualche tempo fa. Ci sono altri elementi come la strada Sorne-Cornè che si stà completando, l'allargamento della Madrera è approvata in via definitiva, per cui tutta una serie di cose stanno andando avanti e stanno andando avanti nel contesto di un ragionamento complessivo sulla Palsa che stiamo facendo con i privati anche se stiamo rallentati dalla questione del Piano Regolatore, dal Piano Urbanistico Provinciale che ci ha tenuto fermo fino a circa un mese fa, comunque stiamo andando avanti. In calce all'accordo Comune-Provincia-

privati per una serie di iniziative che riguardano l'assetto urbanistico, i servizi ecc. ecc., va inserita come impegno da parte della Provincia la realizzazione di questa strada. Per cui, come dico, io chiedo alla maggioranza un voto di astensione che ha questo senso: questa iniziativa non è, dal punto di vista politico, accettabile nel senso che si propone come antagonista a quello che sta facendo questa maggioranza su questo tema, e in quanto antagonista, per sua stessa definizione, basta leggerla, non può essere approvata da questa maggioranza. Mentre per quanto riguarda la strada Polsa - San Valentino riteniamo di dover andare avanti con i modi e con l'approccio, credo sia stato molto ragionato e condiviso dalla maggioranza, un accordo molto chiaro in cui si mettono sullo stesso piano l'utilità di questo collegamento e l'importanza che la progettazione rispetti alcuni vincoli di tipo ambientale e di tipo funzionale come abbiamo descritto in questo documento. Per cui chiudo qua il mio ragionamento con questa proposta di voto.

CONSIGLIERE CALISSONI SIGFRIDO

Io il vostro documento "Brentonico Domani" l'ho votato, però certe cose devono avere anche un obbiettivo e dei tempi, qui si parla di investimenti, si parla di gente che deve costruire alberghi, ci sarà pur un minimo di programmazione nelle cose, allora io dico, riuniamoci di nuovo, facciamo una conferenza sulla viabilità alternativa, ma dobbiamo parlarne dando delle soluzioni e un minimo di programmazione. Io dico sempre che la strada è fatta per fine di sviluppo economico, su questo principio, perché non fare un ragionamento a tutto tondo anche con le amministrazioni che sono interessate al fine di pianificare questo discorso e capire anche attraverso loro qual è il metodo per poter arrivare ad una soluzione che però deve avere un inizio e una fine e questo rientra sicuramente in una programmazione economica, perché noi lo facciamo per migliorare le condizioni e invitare i famosi "privati" ad investire. Voi per vostra scelta avete ritenuto di astenervi, io personalmente la voterò, però vorrei approfittare di questo discorso per non farlo cadere ma ampliarlo, come giustamente sottolineato, in un discorso che abbia tutti gli elementi. Perché non convocare gli amministratori di Avio e Malcesine per ragionare tutti insieme, sul collegamento Polsa - San Valentino, che è bene chiamare "viabilità alternativa dell'area Baldo-Gardesana" sulla quale avviare un discorso di programmazione socio-economica? Se alla fine di questa conferenza salta fuori che non serve a niente, perché ad esempio gli obbiettivi di Malcesine sono altri, allora a un certo punto uno si mette il cuore in pace e andiamo avanti come prima. Questa è la mia dichiarazione di voto e la mia proposta per il futuro.

SINDACO

Comunque di fronte a questa votazione sulla strada di collegamento, comunque l'idea era quella di presentare un ordine del giorno per ribadire il fatto che ci sono una serie di atti che sono stati fatti anche in continuità con quello che era stato fatto in precedenza per quanto riguarda la realizzazione di questa strada e ribadire sostanzialmente che riteniamo centrale perseguire le cose scritte in "Brentonico Domani" Questo serve per riportare la centralità su azioni già prese da questo Consiglio Comunale e da questa maggioranza e aprire una finestra per quello che può essere invece un ragionamento per la strada Polsa-San Valentino. Io vedo molto disgiunte le due cose, questo è un voto su questa perizia, ma anche con i limiti politici che questa proposta ha. Dall'altra invece ci può essere un'apertura per andare avanti con quello che questa maggioranza ha già portato avanti su questo discorso. Allora, io propongo, per quanto riguarda l'ordine del giorno, una cosa abbastanza semplice e precisamente:

- In data 29 novembre 2006 il Consiglio Comunale di Brentonico, su proposta del Sindaco, ha approvato il documento Brentonico Domani in cui si evidenzia l'importanza del collegamento corto Polsa – S. Valentino e si propone una soluzione progettuale con parziale percorso in galleria in modo da minimizzare l'impatto ambientale dell'opera, ridurre il tracciato e le pendenze, risolvere il problema dello sbocco in località Mosee a ridosso dell'Albergo Bucaneve;
- In data 21.02.2007 il Consiglio Comunale con deliberazione n° 2, su proposta della Giunta, approvava la richiesta di inserimento del tracciato di cui sopra nel PUP;
- In data 31.07.2007 il Consiglio Comunale con deliberazione n° 33, su proposta della Giunta, ribadiva la richiesta di inserimento del tracciato di cui sopra nel PUP;
- In data 18.12.2007 il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, approvava in prima adozione la seconda variante del PRG comunale che prevedeva l'inserimento di detto tracciato nella cartografia del PRG;
- Nella bozza di Accordo di Programma da sottoporre all'attenzione della Giunta Provinciale la Giunta comunale ha incluso la realizzazione della Strada Polsa S. Valentino fra le opere pubbliche necessarie per il rilancio turistico dell'Altopiano di Brentonico;
- E' intenzione della Giunta comunale, assieme al Comune di Avio ed alla Cassa Rurale di Brentonico, di affidare l'incarico per uno studio sulla mobilità alternativa finanziata attraverso progetto europeo.

Tutto ciò premesso;

Il Consiglio Comunale di Brentonico:

- ribadisce quanto proposto nel piano Brentonico Domani per quanto riguarda la realizzazione del collegamento corto Polsa – S. Valentino e

- auspica che la Giunta Provinciale faccia propria la proposta e ne preveda il suo inserimento nei programmi di viabilità provinciale nei tempi più brevi possibile”.

Questa è un ripercorrere anche le attività che sono state fatte a supporto di questa iniziativa e ribadire la validità del piano strategico “Brentonico Domani”.

SEGRETARIO

L’ordine del giorno si può incardinare solo su determinati tipi di proposte di deliberazioni, non su tutte le proposte di deliberazioni e precisamente solo su quelle che sono articolate in più punti, tipo i regolamenti, bilanci e atti complessi e questo secondo l’art. 87 del Regolamento L’art. 87 dice: l’esame delle proposte formalmente articolate in più parti, come l’esame dei bilanci e dei regolamenti, s’inizia con la discussione generale e prima che si inizi la discussione e nel corso della discussione “possono essere presentati da ciascun consigliere ordini del giorno concernenti l’argomento”. Questa possibilità della presentazione di ordini del giorno è quindi limitata ad una fattispecie particolare di proposta di delibera.

SINDACO

L’art. 22: su ogni argomento proposto all’esame e all’approvazione del Consiglio Comunale possono essere presentati ordini del giorno. Essi contengono istruzioni, direttive, agli organi di amministrazione attiva in ordine all’esecuzione ed all’attuazione delle decisioni alle quali i membri si riferiscono. Questo è il Regolamento del Consiglio Comunale, se è una cosa vecchia non lo so, io ho chiesto il Regolamento e mi è stato dato questo.

PRESIDENTE

La proposta dei cittadini ha la stessa valenza formale di una proposta fatta dalla giunta e fatta dai Consiglieri e quindi la proposta viene assolutamente in messa in votazione. Su qualsiasi punto dell’ordine del giorno un consigliere ha la possibilità di proporre un ordine del giorno, come si fa quando si esamina il bilancio. Nel corso della discussione generale sono emerse varie idee e c’è questo ordine del giorno. Quindi l’ordine del giorno può essere messo in votazione presenta e poi si vota la proposta presentata dai cittadini.

SINDACO

Secondo me dovremmo dare il segnale che si blocca una proposta ma che c’è l’intenzione di andare avanti perché altrimenti le interpretazioni che ne fioriranno saranno le solite, Consiglio contro la strada ecc. ecc. Quindi credo che sia meglio arrivare a dire che è stata fermata questa petizione

popolare ed è stata approvata un'altra cosa, sempre sulla strada Polsa – San Velentino che evidenzia le attività e le azioni fatte.

PRESIDENTE

Se siete d'accordo la proposta viene votata come tutte le cose principali e che sono all'ordine del giorno, e su quella ci esprimeremo come noi meglio decidiamo. C'è una proposta di ordine del giorno che si inserisce nel nostro dibattito e rispetto a quella proposta dal Sindaco si aggiunge, su proposta anche di Manzana, l'ultima postilla: "Si impegna a riportare in una conferenza consiliare allargata gli argomenti in oggetto".

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA

Il mio voto sulla petizione popolare sarà un voto certamente favorevole, innanzitutto perchè sono convinta dell'utilità di questo collegamento e soprattutto anche per rispetto ai numerosissimi cittadini che hanno sostenuto la petizione popolare e che hanno manifestato anche attraverso altre forme, il loro deciso sì al collegamento Polsa-San Valentino. La realtà è che manca la volontà da parte della maggioranza di realizzarlo e allora si prende tempo per cercare mille stratagemmi per spostare continuamente questo problema, che la maggioranza ha sempre definito un'opera di secondaria importanza e che sta andando avanti, ha affermato il Sindaco, ed aggiungo io "come i gamberi". Comunque state raggirando il Consiglio Comunale inventandovi un ordine del giorno pur di non portare in votazione questa proposta. Io dico che stiamo perdendo tempo, sono quattro anni che ne discutiamo e ne passeranno altrettanti ancora prima che vi decidiate su questo punto. Io dico che c'è una dignità politica che va rispettata. Io non parteciperò alla votazione dell'ordine del giorno.

Esce la Consigliera sig.ra Dossi Giovanna.

Votazione:

Con voti favorevoli n. 17, astenuti n. 0, contrari n. 0, su n. 17 presenti e votanti, si approva l'ordine del giorno presentato dal Sindaco ed integrata.

Entra la Consigliera sig.ra Dossi Giovanna.

PRESIDENTE

Mettiamo in votazione la proposta presentata dai cittadini.

Votazione:

Con voti favorevoli n. 6 (sigg.ri Calissoni Sigfrido, Canali Dino, Dossi Giovanna, Tardivo Cristina, Zeni Angelo e Zoller Nicola), astenuti n. 9, contrari n. 3 (sigg.ri Lucchi Giuliano, Mazzurana Alberico e Perenzoni Loris), su n. 18 presenti e votanti la proposta di deliberazione sottoscritta da n. 167 firmatari, ai sensi artt. 48 e 49 dello Statuto comunale, non è approvata.

La seduta viene tolta alle ore 23,00

IL PRESIDENTE
- Zoller Nicola -

IL CONSIGLIERE
- Bertoni Mariano -

IL SEGRETARIO COMUNALE
- Robol Paolo -